

Caorle: in bilico sul filo

Inviato da Estnord
mercoledì 26 agosto 2009

Un weekend, prima di entrare nel vivo dell'anno lavorativo, ad ammirare acrobati camminare sui fili nella splendida cornice di Caorle: è il consiglio della redazione di Estnord, per non scordare la meraviglia. Di seguito il comunicato ufficiale della manifestazione. "Appesi ad un filo" è il tema scelto per la quattordicesima edizione del Festival internazionale del Teatro in strada "La Luna nel Pozzo", che incanterà anche quest'anno la cittadina di Caorle (Venezia) venerdì 4 e sabato 5 settembre. L'evento è promosso dall'Amministrazione Comunale di Caorle e organizzato dall'associazione culturale Arci Carichi Sospesi di Padova, con il patrocinio della Regione Veneto e della Provincia di Venezia, in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica di Caorle e del Consorzio PromoCaorle.

Acrobati, clown, giocolieri, attori, danzatori e musicisti si esibiranno nei due giorni nelle calli e i campielli della cittadina di pescatori, per ammaliare il pubblico di adulti e bambini con performance che fondono insieme teatro comico, arte circense, musica e danza. La partecipazione agli spettacoli e agli eventi del festival è libera. Il "filo" che dà il titolo all'edizione 2009 è quello su cui stanno sospesi in perenne ricerca di equilibrio gli acrobati del circo, ma anche quello delle vite di chi in quest'anno di crisi economica mondiale ha dovuto affrontare precarietà lavorativa o scontrarsi con sacrifici e fatiche quotidiani. E la vita, a volte, può essere per qualcuno davvero come un circo, quando costringe a fare i salti mortali per "tirare avanti". Ad aprire il festival venerdì 4 settembre alle ore 21.00 in Piazza Matteotti lo spettacolo-concerto "To-do-that!" dei Jash Gawronsky Brothers (anche sabato 5 ore 22.00), che a Caorle si esibiranno in anteprima con un'inedita formazione a cinque, invece della consueta che vede insieme i tre fratelli armeni Pavel, Nicolas e Suren. Inventori della "musica da riciclo", i Jash Gawronsky Brothers trasformano oggetti di uso comune - come imbuti, corde da bucato e scope - in strumenti musicali che, uniti alla loro travolgente comicità, danno vita a uno stravagante spettacolo ricco di sorprese. Tre palline, una corda tesa, una pertica cinese e moltissima energia sono invece i protagonisti dello spettacolo tragicomico "Cirk" della compagnia veneziana Pantakin (venerdì 4 ore 21.30 e sabato 5 ore 21.30, Piazza Vescovado). Una rappresentazione che vede al centro la figura del clown, per il quale la vita quotidiana è circo: un litigio si trasforma così in una rissa acrobatica e anche preparare la tavola diventa un gioco funambolico. Attrezzi aerei e performance con il fuoco animeranno lo spettacolo "Nomen Omen" delle artiste Le Baccanti (venerdì 4 ore 22.00 e sabato 5 ore 21.00, Campo San Marco), che appese a fili e trapezi e alle prese con coreografie aeree diventeranno gli spettatori con un'originale e ironica esibizione "dall'aldilà", spezzando la macabra routine di un cimitero con la presenza di un pubblico inaspettato e incredulo. Funambolismi e acrobazie anche per i sei giovani acrobati di Nairobi, gli Afro Jungle Jeegs (venerdì 4 ore 21.00 e ore 23.00 e sabato 5 ore 21.00 e ore 23.00, Campo Oriondi), che si esibiranno nello spettacolo "In total control", un evento di pura energia a ritmo della musica africana. Dalla limbo dance alla piramide umana, l'esibizione diventa occasione per coinvolgere il pubblico in una festa all'insegna del movimento e della gioia, trascinando gli spettatori nelle tipiche danze africane. Per maggiori informazioni: Circolo Arci Carichi Sospesi - tel: 049 8762216 - 347 4214400 - e-mail: carichisospesi@libero.it

Acrobati, clown, giocolieri, attori, danzatori e musicisti si esibiranno nei due giorni nelle calli e i campielli della cittadina di pescatori, per ammaliare il pubblico di adulti e bambini con performance che fondono insieme teatro comico, arte circense, musica e danza. La partecipazione agli spettacoli e agli eventi del festival è libera. Il "filo" che dà il titolo all'edizione 2009 è quello su cui stanno sospesi in perenne ricerca di equilibrio gli acrobati del circo, ma anche quello delle vite di chi in quest'anno di crisi economica mondiale ha dovuto affrontare precarietà lavorativa o scontrarsi con sacrifici e fatiche quotidiani. E la vita, a volte, può essere per qualcuno davvero come un circo, quando costringe a fare i salti mortali per "tirare avanti". Ad aprire il festival venerdì 4 settembre alle ore 21.00 in Piazza Matteotti lo spettacolo-concerto "To-do-that!" dei Jash Gawronsky Brothers (anche sabato 5 ore 22.00), che a Caorle si esibiranno in anteprima con un'inedita formazione a cinque, invece della consueta che vede insieme i tre fratelli armeni Pavel, Nicolas e Suren. Inventori della "musica da riciclo", i Jash Gawronsky Brothers trasformano oggetti di uso comune - come imbuti, corde da bucato e scope - in strumenti musicali che, uniti alla loro travolgente comicità, danno vita a uno stravagante spettacolo ricco di sorprese. Tre palline, una corda tesa, una pertica cinese e moltissima energia sono invece i protagonisti dello spettacolo tragicomico "Cirk" della compagnia veneziana Pantakin (venerdì 4 ore 21.30 e sabato 5 ore 21.30, Piazza Vescovado). Una rappresentazione che vede al centro la figura del clown, per il quale la vita quotidiana è circo: un litigio si trasforma così in una rissa acrobatica e anche preparare la tavola diventa un gioco funambolico. Attrezzi aerei e performance con il fuoco animeranno lo spettacolo "Nomen Omen" delle artiste Le Baccanti (venerdì 4 ore 22.00 e sabato 5 ore 21.00, Campo San Marco), che appese a fili e trapezi e alle prese con coreografie aeree diventeranno gli spettatori con un'originale e ironica esibizione "dall'aldilà", spezzando la macabra routine di un cimitero con la presenza di un pubblico inaspettato e incredulo. Funambolismi e acrobazie anche per i sei giovani acrobati di

Nairobi, gli Afro Jungle Jeeps (venerdì 4 ore 21.00 e ore 23.00 e sabato 5 ore 21.00 e ore 23.00, Campo Oriondi), che si esibiranno nello spettacolo "In total control", un evento di pura energia a ritmo della musica africana. Dalla limbo dance alla piramide umana, l'esibizione diventa occasione per coinvolgere il pubblico in una festa all'insegna del movimento e della gioia, trascinando gli spettatori nelle tipiche danze africane.
Circolo Arci Carichi Sospesi - tel: 049 8762216 - 347 4214400 - e-mail:carichisospesi@libero.it
–www.festivalcaorle.it